

**ARPA**  
**Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Deliberazione del Direttore Generale      n. DEL-2012-62 del 08/10/2012

Oggetto      Sezione Provinciale di Piacenza. Approvazione schema di Convenzione con ISPRA per lo svolgimento di attività di collaborazione scientifica sulla tematica della Strategia Marina.

Proposta      n. PDEL-2012-58 del 26/09/2012

Struttura proponente      Sezione di Piacenza

Dirigente proponente      Biasini Giuseppe

Responsabile del procedimento      Sogni Roberto

Questo giorno 8 (otto) ottobre 2012 (duemiladodici), presso la sede di Via Po n. 5, in Bologna, il Direttore Generale, Prof. Stefano Tibaldi, delibera quanto segue.

**Oggetto: Sezione Provinciale di Piacenza. Approvazione schema di Convenzione con ISPRA per lo svolgimento di attività di collaborazione scientifica sulla tematica della Strategia Marina.**

VISTA:

- la Legge Regionale n. 44 del 19/04/1995, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente dell'Emilia-Romagna (ARPA), quale ente strumentale della Regione Emilia-Romagna preposto all'esercizio delle funzioni tecniche per la prevenzione collettiva e per i controlli ambientali, nonché all'erogazione di prestazioni analitiche di rilievo sia ambientale che sanitario;

VISTI in particolare:

- l'art. 5, comma 1, lett. m), che prevede tra le funzioni, attività e compiti di Arpa l'effettuazione dei controlli ambientali delle attività connesse all'uso pacifico dell'energia nucleare e in materia di protezione delle radiazioni;
- l'art. 5, comma 2, che prevede che per l'adempimento delle proprie funzioni, attività e compiti Arpa Emilia-Romagna può definire accordi o convenzioni con Aziende ed Enti pubblici;

PREMESSO:

- che la Direttiva 2008/56/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 giugno 2008, recepita dall'ordinamento italiano con D. Lgs. 190/2010, istituisce un quadro per l'azione comunitaria nel campo della politica per l'ambiente marino (Direttiva Quadro sulla Strategia per l'Ambiente Marino);
- che in data 1° dicembre 2011 è stata stipulata una Convenzione tra Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) e ISPRA che prevede lo svolgimento, da parte di ISPRA, di tutte quelle attività necessarie all'adempimento di quanto previsto nel D. Lgs. 190/2010 in relazione all'attuazione nell'ordinamento italiano della Direttiva Quadro sulla Strategia dell'Ambiente Marino;
- che la suddetta Convenzione prevede la possibilità che ISPRA coinvolga soggetti terzi;
- che ISPRA, nell'adempimento dei compiti derivanti dalla citata Convenzione stipulata con MATTM, ha ritenuto opportuno avvalersi del supporto tecnico scientifico dell'Arpa Emilia-Romagna, ai fini della realizzazione della valutazione iniziale dello stato dell'ambiente marino e del conseguimento degli obiettivi prioritari della suddetta Direttiva 2008/56/CE;

RILEVATO:

- che è stato pertanto concordato uno schema di Convenzione tra ISPRA ed Arpa Emilia-

Romagna per disciplinare il coordinamento delle attività connesse allo studio sulle tematiche della Strategia marina, nel testo allegato sub A) quale parte integrante e sostanziale;

- che le attività e le modalità di realizzazione da parte di Arpa Emilia-Romagna sono dettagliatamente descritte nello schema di Convenzione sub A) e nell'allegato tecnico alla Convenzione;
- che la Convenzione allegata sub A) entra in vigore dalla data di sottoscrizione e terminerà decorsi 12 mesi;
- che per le attività previste nella Convenzione sub A) ISPRA corrisponderà ad Arpa Emilia-Romagna un finanziamento pari ad Euro 5.000,00, a titolo di rimborso delle spese sostenute, da corrispondersi fuori campo IVA, secondo le modalità stabilite dalla Convenzione stessa;

**RITENUTO:**

- che le attività previste siano conformi alle finalità istituzionali dell'Ente;
- pertanto opportuno sottoscrivere lo schema di Convenzione con ISPRA, allegato sub A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- di individuare quale responsabile della Convenzione sub A) il Dott. Roberto Sogni, Responsabile CTR Radioattività Ambientale della Sezione Provinciale di Piacenza;
- di delegare al Direttore della Sezione Provinciale di Piacenza, Dott. Giuseppe Biasini, l'adozione di eventuali successivi atti che si renderanno necessari per l'esecuzione della suddetta Convenzione;

**PRESO ATTO:**

- che i costi previsti per la realizzazione delle attività affidate sono interamente coperti dai relativi finanziamenti;

**SU PROPOSTA:**

- del Dott. Giuseppe Biasini, Direttore della Sezione Provinciale di Piacenza, il quale ha espresso parere favorevole in merito alla regolarità amministrativa del presente provvedimento;

**RICHIAMATA:**

- la D.D.G. n. 59 del 26/09/2012 avente ad oggetto "Direzione Generale. Assunzione ad interim da parte del Direttore Generale dell'incarico di Direttore Tecnico di Arpa Emilia-Romagna";

**DATO ATTO:**

- del parere di regolarità contabile espresso dal Responsabile dell'Area Contabilità

Direzionale, Dott. Giuseppe Bacchi Reggiani, ai sensi del Regolamento Arpa per il Decentramento amministrativo approvato con D.D.G. n. 65 del 27 settembre 2010;

- del parere favorevole del Direttore Amministrativo, Dott.ssa Massimiliana Razzaboni;
- che il responsabile del procedimento, ai sensi della L. n. 241/90 e della L.R. n. 32/93, è il Dott. Roberto Sogni, Responsabile CTR Radioattività Ambientale della Sezione Provinciale di Piacenza;

#### DELIBERA

1. di approvare lo schema di Convenzione con ISPRA, allegato sub A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale, per disciplinare lo svolgimento delle attività di collaborazione scientifica sulla tematica della Strategia Marina;
2. di dare atto che la Convenzione allegata sub A) entra in vigore dalla data di sottoscrizione e terminerà decorsi 12 mesi;
3. di dare atto che per le attività previste nella Convenzione sub A) ISPRA corrisponderà ad Arpa Emilia-Romagna un finanziamento pari ad Euro 5.000,00, a titolo di rimborso delle spese sostenute, da corrispondersi fuori campo IVA, secondo le modalità stabilite dalla Convenzione stessa;
4. di individuare quale responsabile della Convenzione sub A) il Dott. Roberto Sogni, Responsabile CTR Radioattività Ambientale della Sezione Provinciale di Piacenza;
5. di delegare al Direttore della Sezione Provinciale di Piacenza, Dott. Giuseppe Biasini, l'adozione di eventuali successivi atti che si rendano necessari per l'esecuzione della suddetta Convenzione.

PARERE: FAVOREVOLE

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

(F.to Dott.ssa Massimiliana Razzaboni)

IL DIRETTORE GENERALE

(F.to Prof. Stefano Tibaldi)

# CONVENZIONE STRATEGIA MARINA

## TRA

L'**Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale**, in seguito anche denominato per brevità "ISPRA" Cod. Fiscale e P. IVA n. 10125211002, con sede legale in Roma, Via Vitaliano Brancati, 48, agli effetti del presente atto rappresentato dal Dott. Giampaolo Stasi nato a Roma il 29/10/1964 e domiciliato per la carica presso la sede di Roma giusta delega conferita dal Direttore Generale.

## E

L'**Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente dell'Emilia-Romagna**, in seguito denominato per brevità "ARPA Emilia-Romagna", Cod. fiscale e P.IVA: 04290860370, con sede legale in Bologna, Via Po n. 5, e sede amministrativa in Bologna, Via Po n. 5, agli effetti del presente atto rappresentato dal Direttore Generale Prof. Stefano Tibaldi, nato a Bologna, il 30/10/1949, domiciliato per la carica presso la sede legale di Bologna.

## PREMESSO CHE:

- con l'articolo 28 del Decreto Legge 25 giugno 2008, n.112 convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, n.133, recante "*Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria*", è stato istituito l'ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale) a cui sono state attribuite le funzioni, con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale, dell'APAT, dell'INFS e dell'ICRAM;
- con il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 21/05/2010, n.123, è stato emanato il "Regolamento recante norme concernenti la fusione dell'APAT dell'INFS e dell'ICRAM in un unico Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA)";
- l'ISPRA svolge attività orientate all'acquisizione di conoscenze scientifiche e criteri metodologici nelle materie regolate dalle norme dianzi citate, nonché di necessario supporto tecnico e scientifico per l'attuazione delle politiche nazionali ed internazionali per la tutela degli ambienti marini e costieri;

- il MATTM, che ha il compito di promuovere e coordinare l'attuazione della direttiva 2008/56/CE recepita con D.lgs 190/2010, ha individuato ISPRA quale unico Ente Pubblico in possesso delle necessarie competenze tecniche e scientifiche in grado di concorrere al perseguimento degli obiettivi oggetto del citato Decreto;
- all'attuazione degli obiettivi fissati dal D.lgs. 190/2010 si procede mediante la realizzazione dei seguenti obiettivi prioritari:
  1. *la valutazione iniziale dello stato Ambientale attuale delle acque considerate e dell'impatto ambientale esercitato dalle attività umane su tali acque, in conformità dell'articolo 8 del D. lgs. 190/2010;*
  2. *la definizione del buono stato ambientale delle acque considerate, in conformità dell'articolo 9, comma 1, del D. lgs. 190/2010 ;*
  3. *la definizione di una serie di traguardi ambientali e di corrispondenti indicatori, in conformità dell'articolo 10, comma 1, del D. lgs. 190/2010;*
- In data 1 Dicembre 2011 è stata stipulata una Convenzione tra MATTM e ISPRA che prevede lo svolgimento, da parte di ISPRA, di tutte quelle attività necessarie all'adempimento di quanto previsto dal D. lgs 190/2010 relativamente alla attuazione della Direttiva n. 2008/56/CE all'interno dell'ordinamento italiano;
- la presente convenzione viene stipulata in adempimento agli impegni assunti dall'Italia a livello europeo e recepiti attraverso il summenzionato D.lgs. 190/2010;
- la legge della Regione Emilia-Romagna n. 44 del 19 aprile 1995, istitutiva dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente dell'Emilia-Romagna, prevede all'art. 5, comma 1, lett. m), tra le funzioni, attività e compiti istituzionali di ARPA Emilia-Romagna anche l'effettuazione dei controlli ambientali delle attività connesse all'uso pacifico dell'energia nucleare e in materia di protezione dalle radiazioni;
- L' ARPA Emilia-Romagna gestisce il monitoraggio della radioattività ambientale regionale ed è il soggetto di riferimento competente per territorio per la radioattività ambientale e possiede una consolidata esperienza che garantisce affidabilità scientifica della struttura. L' ARPA Emilia-Romagna, inoltre, risulta essere detentore di set di dati relativi alla variabilità spaziale e temporale della concentrazione di radionuclidi in varie matrici marine, per la caratterizzazione dello stato ambientale nell' area geografica del Mar Adriatico ed è in grado di elaborare gli stessi, fornendo a riguardo un giudizio esperto;
- il contributo di cui all'attività svolta nell'ambito della presente convenzione è riconosciuto non già come corrispettivo economico a fronte di specifiche prestazioni professionali, bensì quale sostegno finanziario alle attività di ricerca;

- l'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici ( AVCP ) con Determinazione n. 7 del 21/10/2010, ha stabilito che le forme di collaborazione (convenzioni e accordi) tra pubbliche amministrazioni sono escluse dal campo di applicazione delle direttive sugli appalti pubblici, unicamente nei casi in cui risultino soddisfatti i seguenti criteri: lo scopo del partenariato deve consistere nell'esecuzione di un servizio pubblico, attraverso una reale suddivisione dei compiti fra gli Enti sottoscrittori; l'accordo deve regolare la realizzazione di finalità istituzionali che abbiano come obiettivo un pubblico interesse comune alle Parti, senza limitare la libera concorrenza e il libero mercato; gli unici movimenti finanziari ammessi fra i soggetti sottoscrittori dell'accordo possono essere i rimborsi delle spese eventualmente sostenute e non pagamenti di corrispettivi;
- l'articolo 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, nel disciplinare gli accordi fra le pubbliche amministrazioni stabilisce che esse possono concludere tra loro accordi per regolare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

#### SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

##### ART. 1

##### (Premesse)

Le premesse e l'allegato tecnico costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e si intendono integralmente trascritte nel presente articolo.

##### ART. 2

##### (Oggetto)

1. Oggetto della presente convenzione è l'accordo di collaborazione scientifica tra ISPRA e ARPA Emilia-Romagna nell'ambito dello studio sulle tematiche della Strategia Marina ai fini della realizzazione della valutazione iniziale dello stato dell'ambiente marino e del conseguimento degli obiettivi prioritari della direttiva 2008/56/CE, come recepita dal d. lgs. 190/2010;
2. La predetta valutazione si concretizzerà nella produzione di dati scientifici da presentare alla Commissione Europea, elaborati in sinergia e secondo le indicazioni di ISPRA, munite del giudizio esperto di ARPA Emilia-Romagna.

##### ART. 3

##### (Modalità di svolgimento delle attività )

1. Con riferimento alle attività scientifiche previste nel programma della Strategia Marina dell'ISPRA, ARPA Emilia-Romagna contribuirà, in collaborazione con l'Istituto, alla elaborazione dei dati dallo stesso detenuti, attraverso la realizzazione delle attività meglio specificate nell'Allegato Tecnico alla presente Convenzione, fornendo al riguardo il proprio giudizio esperto.

#### ART. 4

##### (Durata e decorrenza della Convenzione)

1. La presente Convenzione entra in vigore dalla data della stipula e termina decorsi 12 mesi.
2. L' ARPA Emilia-Romagna si obbliga a trasmettere all'ISPRA entro il termine del 10 ottobre 2012 il proprio contributo, in termini di giudizio esperto, per la compilazione dei documenti da inoltrare alla Commissione Europea.
3. Al fine di garantire la piena rispondenza dei dati prodotti alle esigenze segnalate dalla Commissione Europea, le attività di cui alla presente convenzione proseguiranno sino al termine di scadenza di cui al comma 1.

#### ART. 5

##### (Costi)

1. A titolo di rimborso alle spese sostenute, l' ISPRA provvederà ad erogare ad ARPA Emilia-Romagna, la somma di € 5000,00 (euro cinquemila//zerozero) secondo le modalità stabilite al successivo articolo 6.
2. Tale somma è comprensiva di ogni onere specificatamente previsto dalla presente convenzione ed è da ritenersi fuori campo IVA ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 633/72 in quanto rientrante nell'attività istituzionale di ARPA Emilia Romagna.

#### ART. 6

##### (Modalità e termini di pagamento)

1. L'importo di cui all'art. 5 sarà erogato dall'ISPRA in tre soluzioni:
  - il 35% alla trasmissione dei dati elaborati alla data del 31 ottobre 2012, previa presentazione di nota d'addebito, unicamente a seguito dell'acquisizione della prima tranche di finanziamento da parte del MATTM;

- il 35% a seguito di presentazione della relazione sulle attività svolte – ivi compresa la produzione del giudizio esperto, entro il 31 dicembre 2012;

- 30% a saldo, alla formale e definitiva approvazione da parte della Commissione Europea di tutta la documentazione presentata dal MATTM in riferimento al report MSFD.

2. L' ARPA Emilia-Romagna presenterà al Responsabile della Convenzione di cui al successivo art. 7, la rendicontazione totale delle spese sostenute, in funzione di ogni singola tranche dei pagamenti di cui al comma 1.

3. L'erogazione delle somme di cui al comma 1, da parte dell'ISPRA all' ARPA Emilia-Romagna avverrà previo benestare del Responsabile della Convenzione di cui al successivo art. 7, mediante accredito su: BANCA UniCredit Banca S.p.a, Agenzia BO Via Indipendenza, IBAN: IT5200200802450000003175646.

#### ART. 7

##### (Nomina dei responsabili della Convenzione)

1. I responsabili dell'esecuzione della Convenzione per conto dell'ISPRA sono i Dr. Giancarlo Torri e Dr. Alfonso Scarpato.
2. Il responsabile dell'esecuzione della Convenzione per conto ARPA Emilia-Romagna è il Dr. Roberto Sogni.

#### ART. 8

##### (Risoluzione della Convenzione)

1. La presente Convenzione potrà essere risolta a richiesta di ciascuna parte contraente per inadempienza della controparte.
2. Ai sensi dell'art. 1454 del Codice Civile, la presente Convenzione previa diffida ad adempiere inoltrata con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, rimasta senza effetto decorsi 30 giorni dalla sua ricezione presso il domicilio della parte inadempiente, s'intende risolta di diritto a decorrere dal trentesimo giorno successivo al ricevimento della comunicazione.
3. Inoltre, la Convenzione potrà essere risolta per mutuo accordo dei contraenti risultante da atto scritto.

#### ART. 9

(Spese ed oneri fiscali)

1. La presente Convenzione sconta l'imposta di bollo in base al D.P.R. n. 642 del 26/10/1972 e sue successive modificazione e integrazioni.

ART. 10

(Comunicazioni)

1. Le comunicazioni relative alla presente Convenzione saranno indirizzate a:

-ISPRA - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, attenzione dei Responsabili di Convenzione Dr. Alfonso Scarpato e Dr. Giancarlo Torri, Via Vitaliano Brancati, 48, 00144 Roma;

- ARPA Emilia-Romagna – CTR Radioattività ambientale, attenzione del Responsabile di Convenzione Dr. Roberto Sogni, Via XXI Aprile, 48, 29121 Piacenza.

ART. 11

(Titolarità dei risultati della ricerca e loro utilizzo)

1. I Risultati ottenuti in esecuzione del presente atto saranno di proprietà del MATTM fermo restando che le parti potranno utilizzare i suddetti risultati nell'ambito delle proprie attività istituzionali previo assenso del MATTM stesso.

ART. 12

(Obblighi delle parti)

1. Le Parti si danno reciproca assicurazione che, nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione, saranno rispettate le normative vigenti in materia di salute, sicurezza sul lavoro e ambiente, nonché le disposizioni previdenziali ed assistenziali obbligatorie, per il proprio personale impiegato.

2. Ciascuna parte provvederà alla copertura assicurativa, prevista dalla normativa vigente, del proprio personale che, in virtù della presente Convenzione, sarà chiamato a frequentare le sedi di esecuzione delle attività oggetto della presente Convenzione.

3. Fermo restando quanto previsto all'art. 4, c. 3, e all'art. 6, c. 1, le parti si obbligano alla completa esecuzione di tutte le attività previste nella presente convenzione e, comunque, sino alla definitiva approvazione, da parte della Commissione Europea, della documentazione elaborata.

#### ART. 13

(Norme applicabili)

1. Per quanto non espressamente disposto nella presente Convenzione, troveranno applicazione le norme del Codice Civile.

#### ART. 14

(Foro competente)

1. Tutte le controversie in materia di formazione, conclusione ed esecuzione della presente Convenzione sono devolute alla giurisdizione esclusiva del Tribunale Amministrativo Regionale.

Roma lì

Il Direttore Generale ARPA Emilia-Romagna

Prof. Stefano Tibaldi

Roma, lì

Il Direttore Generale ISPRA

Per delega

Dott. Gianpaolo Stasi

## ALLEGATO TECNICO

### Riferimento interno ISPRA: Area Tematica Inquinamento

#### 1. OGGETTO

Convenzione tra ISPRA e ARPA Emilia Romagna finalizzata all'acquisizione dell'*expertise* tecnico-scientifica per la elaborazione dei dati disponibili relativi a radionuclidi in matrici marine, per la definizione di un giudizio esperto in relazione alla pressione/caratteristica "Contaminazione da sostanza pericolose - Introduzione di radionuclidi", alla condivisione dei suddetti dati in formato digitale e alla costituzione del relativo *database* nell'ambito delle attività per l'attuazione del D.lgs. 190/2010.

#### 2. DESCRIZIONE GENERALE DELLE ATTIVITA'

2.1. L'ARPAER collaborerà con ISPRA mettendo a disposizione l'*expertise* tecnico-scientifica e le informazioni che detiene al fine di giungere alla fase di *reporting* alla Commissione Europea, secondo le indicazioni fornite nel documento "*Guidance for 2012 reporting under the Marine Strategy Framework Directive*" del maggio 2012, dei contenuti tecnici relativi a:

- la Valutazione Iniziale della pressione/caratteristica "Contaminazione da sostanza pericolose - Introduzione di radionuclidi" (art. 8. D.lgs. 190/2010);
- la determinazione del Buono Stato Ambientale (art. 9. D.lgs. 190/2010) in relazione al **Descrittore 8** (Allegato I, D.lgs. 190/2010), ed in particolare al **Criterio 8.1** e **8.2** – Concentrazione ed effetti dei contaminanti e gli **Indicatori 8.1.1** Concentrazione dei contaminanti misurata nella matrice pertinente (biota, sedimento o acqua) in modo da garantire la comparabilità con le valutazioni effettuate ai sensi della Direttiva 2000/60/CE, e **8.2.1** – Livelli degli affetti inquinanti sui componenti dell'ecosistema interessati, tenendo conto dei processi biologici selezionati e dei gruppi tassonomici nei quali è stato individuata una relazione di causa/effetto che deve essere monitorata (Decisione 2010/477/EU);
- la definizione dei Traguardi Ambientali (art. 10, D.lgs. 190/2010) in relazione alla suddetta pressione/caratteristica;

2.2. L'ARPAER collaborerà inoltre con ISPRA nell'aggiornamento dei suddetti contenuti tecnici nella fase successiva al *reporting* in relazione ai *feedback* forniti dalla Commissione Europea.

#### 3. PROGRAMMA OPERATIVO DI DETTAGLIO

3.1. FASE I: l'ARPAER, sulla base dell'*expertise* tecnico-scientifica e le informazioni che detiene, fornirà la sua collaborazione nella:

- 3.1.1. elaborazione dei contenuti tecnici di cui al punto 2.1 ai fini della compilazione, da parte di ISPRA, del report *WISE MSFD*, da trasmettere alla Commissione Europea (*reporting*) mediante files in formato XML, relativo al *Reporting Sheet 8B06*, alla Sottoregione Mar Adriatico per gli indicatori 8.1.1 e 8.2.1;

- 3.1.2. nella predisposizione di una versione definitiva del *Paper Report* relativo al *Reporting Sheet* 8B06 ai fini della condivisione dei contenuti tecnici di cui al punto 2.1 con il Comitato Tecnico di cui all'art. 5 del D.lgs. 190/2010;
- 3.2. **FASE II:** l'ARPAER collaborerà con ISPRA nell'aggiornamento dei contenuti tecnici di cui al punto 2.1 in relazione ai primi *feedback* forniti dalla Commissione Europea.
- 3.3. **FASE III:** sulla base dei risultati delle attività di cui alla Fase I e II, l'ARPAER collaborerà con ISPRA per la produzione degli elaborati analitici (ad es. dati tabellari), cartografici (mappe GIS) e di altri eventuali documenti di supporto (ad es. documenti tecnici, riferimenti bibliografici, etc.) contenenti le informazioni di dettaglio di cui al *Reporting Sheet* 8B06.
- 3.4. **FASE IV:** l'ARPAER collaborerà con ISPRA nell'aggiornamento dei contenuti tecnici del *report WISE MSFD* di cui al punto 3.1.1 e degli elaborati cartografici di cui alla Fase III (3.3) in relazione ai *feedback* forniti dalla Commissione Europea successivamente alla fase di *reporting*.

#### 4. TEMPISTICHE

- 4.1. La Fase I si svolgerà a partire **dalla data di sottoscrizione dell'accordo** e si concluderà il **10 ottobre 2012**;
- 4.2. La Fase II si svolgerà nel periodo compreso tra l'**11 ottobre 2012** e il **31 dicembre 2012**;
- 4.3. La Fase III si svolgerà nel periodo compreso tra il **1° gennaio 2013** e il **15 aprile 2013**;
- 4.4. La Fase IV si svolgerà a partire dal **16 aprile 2013** e si concluderà al termine della Convenzione.

#### 5. REFERENTI SCIENTIFICI

- 5.1. Il Referente tecnico-scientifico per il l'ARPA Sicilia è: Dr. Roberto Sogni
- 5.2. Il Referente tecnico-scientifico per il ISPRA è: Dr. Giancarlo Torri e Dr. Alfonso Scarpato

#### 6. QUADRO ECONOMICO

| TIPOLOGIA DI SPESA                                                        | TOTALE                                |
|---------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------|
| Spese correnti di personale (mesi/uomo)                                   | <b>4500</b><br><b>(0.4 mesi/uomo)</b> |
| Missioni                                                                  | <b>500</b>                            |
| Spese di investimento (acquisto di apparecchi, macchine e/o attrezzature) | -                                     |
| Spese correnti di funzionamento                                           | -                                     |

|                                                                              |                    |
|------------------------------------------------------------------------------|--------------------|
| (acquisto, noleggio<br>e manutenzione di<br>materiale non<br>inventariabile) |                    |
| <b>TOTALE</b>                                                                | <b>€. 5.000,00</b> |

N. proposta: PDEL-2012-58 del 26/09/2012

**Centro di Responsabilità: Sezione di Piacenza**

**OGGETTO: Sezione Provinciale di Piacenza. Approvazione schema di Convenzione con ISPRA per lo svolgimento di attività di collaborazione scientifica sulla tematica della Strategia Marina.**

**PARERE CONTABILE**

Il sottoscritto Dott. Giuseppe Bacchi Reggiani, Responsabile dell'Area Bilancio e Controllo Economico, esprime parere di regolarità contabile ai sensi del Regolamento Arpa sul Decentramento amministrativo.

Data 28/09/2012

Il Dirigente

---